

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)
nato/a a(.....) il.....
(luogo) (prov.)
residente a (.....) in via n. ...
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in(.....) in via n. ...
(luogo) (prov.) (indirizzo)

In qualità di Titolare,/ legale rappresentante/capofila consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

In relazione alla richiesta di concessione dell'alpe
di proprietà della Regione Lombardia per il periodo 2020 -2025

DICHIARA

- 1) di godere dei diritti civili e politici;
- 2) di non essere stato sottoposto a procedimenti/condanne penali comportanti la sanzione accessoria del divieto di contrattazione con la Pubblica amministrazione;
- 3) di avere l'obbligo o/non obbligo di osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 sui disabili;
- 4) la regolare posizione contributiva dei dipendenti dal punto di vista previdenziale ed assistenziale, precisando che il numero di lavoratori alle proprie dipendenze è die le relative posizioni INAIL e INPS sono.....
- 5) che l'impresa, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- 6) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse ed i conseguenti adempimenti;
- 7) che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 8) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato ne a carico del legale rappresentante;
- 9) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19/03/1990 n°55;
- 10) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

- 11) che al momento della presentazione della offerta non sussiste alcun debito né alcun contenzioso in atto nei confronti dell'Ente concedente
- 12) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture oggetto della concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione della proposta gestionale e sul prezzo offerto per la concessione stessa;
- 13) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- 14) che la gestione dell'alpeggio verrà condotta da: imprenditore agricolo professionale / società agricola / cooperativa agricola, associazione temporanea di Impresa o di Scopo comprendente almeno un imprenditore agricolo a titolo principale o imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) per la conduzione dell'alpeggio;
- 15) **di essere in possesso dei requisiti previsti dalle attuali norme di legge per lo svolgimento della attività agrituristica e di munirsi a propria cura e spese delle apposite autorizzazioni comunali e sanitarie con riferimento alla ospitalità ed alla somministrazione di cibi e bevande nonché per la vendita dei prodotti d'alpeggio (oppure, qualora non in possesso dei requisiti per lo svolgimento della attività agrituristica) di provvedervi entro tre mesi dalla aggiudicazione)**
- 16) di aver preso visione degli schemi di contratto e di capitolato di concessione della malga oggetto di gara e di accettarli e di attuarli in ogni loro parte in caso di aggiudicazione della concessione;
- 17) di essere in possesso di struttura organizzativa e bestiame adeguata alla buona gestione delle attività oggetto di gara;
- 18) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- 19) di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà all'ERSAF, e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'ERSAF, se ritenuta idonea dall'Amministrazione
- 20) di essere disponibile a collaborare attivamente con l'ERSAF nella promozione dell'attività dell'alpeggio e nella informazione sulla foresta demaniale regionale in cui l'alpeggio è inserito;
- 21) di essere disposto a collaborare con ERSAF con personale ed attrezzature proprie per attività di sperimentazione da concordare e che prevedano la necessaria remunerazione;
- 22) di essere disponibile a definire ulteriori accordi qualora l'ERSAF manifesti la necessità di verificare aspetti tecnico-organizzativi relativi alla concessione.

(luogo, data)

Il dichiarante